



ROMA, 13 LUGLIO 2020

COMUNICATO STAMPA

UILM NAZIONALE

EX EMBRACO; FICCO E BENEVENTO (UILM): “SITUAZIONE PARADOSSALE”

“Purtroppo la vertenza ex Embraco ha preso una deriva negativa. La manifestazione di oggi con i lavoratori davanti il tribunale di Torino denota una triste vena stoica, dopo che due anni or sono la vicenda si dava per conclusa positivamente. In queste settimane, dopo anni di prese in giro ai lavoratori, la Ventures ha cercato un ultimo colpo di coda annunciando investimenti da partner cinesi, ma di fatto cercando di bloccare un eventuale fallimento. La triste vicenda riprende purtroppo un filone negativo tutto italiano delle reindustrializzazioni/riorganizzazioni industriali. Ricordiamo solo alcune di esse, da De Tomaso a Blutech”. Lo dichiarano Gianluca Ficco, segretario nazionale Uilm responsabile del comparto auto e dell'elettrodomestico, e Vito Benevento, segretario provinciale Uilm di Torino, auspicando una convocazione urgente da parte del Mise di cui si sono perse le tracce.

“Le notizie dell'accertamento della Guardia di Finanza e della Procura di Torino che hanno richiesto il fallimento della Ventures e la bancarotta distrattiva per i proprietari - sottolineano Ficco e Benevento - lasciano un velo di tristezza su una vicenda che vede penalizzati i lavoratori e le loro famiglie. Non rimane che accelerare un percorso da costruire in sede ministeriale che porti alla ricerca di un investitore finalmente serio, con un progetto strutturato, che possa svilupparsi nello stabilimento di Riva di Chieri. Tale percorso dovrà essere accompagnato dagli ammortizzatori sociali”.

“Il rischio che i lavoratori rimangano senza ammortizzatori sociali al momento non è per nulla scontato e si tratta di una prospettiva inaccettabile - concludono - In questi anni insieme ai lavoratori abbiamo lottato, manifestato, scioperato lungo le vie della città di Torino, a Roma davanti al Mise, dal Santo Padre, alla Commissione Europea a Bruxelles, al Parlamento europeo a Strasburgo. Dopo tutto questo, siamo ancora ben lontani da avere una sorta di conclusione positiva della vicenda che vede coinvolta Whirlpool in prima istanza, il Mise, le istituzioni regionali e la Città Metropolitana di Torino”.

Ufficio stampa Uilm

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA

TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - E-MAIL: UILM@UILM.IT - WWW.UILM.IT